

Regione Lazio

DIREZIONE AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 17 giugno 2022, n. G07925

Attuazione Decreto del Presidente n. T00214 del 26.11.2021. Interventi straordinari a sostegno dei Comuni di Itri e Castelnuovo Parano a seguito degli eventi eccezionali di natura metereologica verificatisi nel territorio dei Comuni di Itri, Campodimele, Lenola, Castelnuovo Parano e Vicalvi, nei giorni dal 3 e 4 novembre 2021. Impegno complessivo di Euro 617.635,56 di cui Euro 167.635,56 sul capitolo U0000E47507 e di Euro 450.000,00 sul capitolo U0000E46532, e.f. 2022.

OGGETTO: Attuazione Decreto del Presidente n. T00214 del 26.11.2021. Interventi straordinari a sostegno dei Comuni di Itri e Castelnuovo Parano a seguito degli eventi eccezionali di natura meteorologica verificatisi nel territorio dei Comuni di Itri, Campodimele, Lenola, Castelnuovo Parano e Vicalvi, nei giorni dal 3 e 4 novembre 2021. Impegno complessivo di €617.635,56 di cui €167.635,56 sul capitolo U0000E47507 e di €450.000,00 sul capitolo U0000E46532, e.f. 2022.

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

- VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001 n. 3;
- VISTO lo Statuto della Regione Lazio;
- VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il decreto legislativo 2 gennaio 2018 n. 1: "Codice della protezione civile";
- VISTA la legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 recante "Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo" e successive modifiche;
- VISTO il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- VISTA la legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, recante "*Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile*", in particolare l'articolo 10, commi 5 e 6 che stabilisce che la Giunta regionale adotti un "*regolamento di attuazione e integrazione, recante disposizioni relative alle modalità per l'iscrizione, il diniego di iscrizione e la cancellazione delle organizzazioni di volontariato dall'Elenco territoriale regionale*";
- VISTO il Regolamento regionale 10 novembre 2014, n. 25 e s.m.i. concernente l'*organizzazione dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile*;
- VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 753 del 9 novembre 2021 con la quale è stato conferito al dott. Carmelo Tulumello l'incarico quinquennale di Direttore dell'"Agenzia regionale di protezione civile";
- VISTA la determinazione n. G16108 del 23.12.2020, come rettificata con determinazione n. G01803 del 22.02.2021, con la quale è stato definito l'assetto organizzativo della Agenzia Regionale di Protezione Civile;
- VISTI
- il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;
 - la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale;

- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”;
- la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20, recante: “Legge di stabilità regionale 2022”;
- la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024”;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;
- l’articolo 30, comma 2, del R.R. n. 26/2017, laddove “nel rispetto delle disposizioni di cui all’art. 56, comma 6, del D.lgs. n. 118/2011 e del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all’allegato n. 4/2 del citato decreto, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, per ogni provvedimento che comporta l’assunzione di un impegno di spesa, a valere sul bilancio annuale e pluriennale, deve essere predisposto il piano finanziario di attuazione e le sue eventuali rimodulazioni nel quale è indicato, dettagliatamente, il cronoprogramma degli impegni e dei pagamenti”;
- la deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2022, n. 8, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- la nota del Direttore generale prot. n. 262407 del 16 marzo 2022 con la quale sono fornite le indicazioni operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024;

CONSIDERATO in particolare, che ai sensi dell’art. 15, commi 2 e 4, della suindicata legge regionale n. 2/2014, il Presidente della Regione, al verificarsi di un evento calamitoso di cui all’art. 2, comma 1, lettera b), decreta lo stato di calamità regionale, nonché la richiesta di riconoscimento dello “stato di emergenza” alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile, ai sensi e per gli effetti dell’art. 24 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n.1, con interventi, sostegni e risorse straordinarie dello Stato;

VISTO altresì l’art. 16 della richiamata legge regionale riguardante “Interventi per il superamento dell’emergenza”;

VISTA la DGR n. 865 del 26 novembre 2019 di approvazione dell’aggiornamento delle direttive per il Sistema di Allertamento ai fini di protezione civile per il rischio meteo, idrogeologico ed idraulico;

VISTA la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri dell’8 luglio 2014 recante “indirizzi operativi di protezione civile per bacini con grandi dighe”;

- VISTA** l'allerta del sistema di protezione civile emessa dall'Agenzia regionale di Protezione civile in data 02 novembre 2021 relativa alle zone di allerta E "Aniene", F "Bacini costieri sud" e G "Bacino del Liri";
- DATO ATTO** che a seguito degli eventi atmosferici in argomento, i Comuni di Itri, Lenola, Campodimele, Castelnuovo Parano e Vicalvi hanno richiesto, ai sensi dell'art. 15, comma 2, della Legge Regionale 26 febbraio 2014, n. 2, la dichiarazione dello stato di calamità naturale, segnalando un diffuso quadro di danneggiamenti al patrimonio pubblico e privato;
- PRESO ATTO** che con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00214 del 26.11.2021, le cui premesse devono intendersi integralmente recepite e richiamate nel presente provvedimento, è stato dichiarato lo stato di Calamità Naturale ai sensi della l.r. 26 febbraio 2014, n. 2 art. 15, comma 2, nei territori dei Comuni di Itri, Lenola, Castelnuovo Parano, Vicalvi e Campodimele a seguito delle intense precipitazioni verificatesi nei giorni 3 e 4 novembre 2021;
- CONSIDERATO** che con il predetto decreto è stato demandato all'Agenzia Regionale di Protezione Civile di procedere alla ricognizione delle spese sostenute dalle Amministrazioni interessate dal presente Decreto in relazione alle voci di spesa di cui all'art. 25, comma 2, del D. Lgs 2 gennaio 2018, n. 1;
- DATO ATTO** che con nota prot. n. 372123 del 13 aprile 2022, l'Agenzia regionale di Protezione Civile, Area "Affari generali e bilancio", ha comunicato alla Presidenza della Giunta Regionale l'esito della ricognizione delle spese sostenute dai Comuni interessati;
- DATO ATTO**, altresì, che con la citata nota prot. 372123 del 13 aprile 2022, l'Agenzia Regionale di Protezione Civile ha rappresentato che, al fine di procedere al rimborso delle spese in prima emergenza sostenute dalle Amministrazioni locali a seguito degli eventi eccezionali di natura meteorologica dei giorni dal 3 e 4 novembre 2021 per i quali, con Decreto del Presidente della Regione Lazio 26 novembre 2021, n. T00214, è stato riconosciuto lo stato di calamità naturale ai sensi dell'articolo 15, comma 2, della legge regionale n. 2/2014, è necessario provvedere all'integrazione per complessivi euro 617.635,56, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2022, di specifici capitoli di spesa, iscritti nel programma 01 "Sistema di protezione civile" della missione 11 "Soccorso civile"
- PRESO ATTO** che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 303 del 17 maggio 2022, assunta ai sensi dell'art. 16 della L. R. 2/2014, sono state stanziare le risorse per complessivi euro 617.635,56, pari all'importo degli oneri relativi alle spese di prima emergenza, di cui all'art. 25, comma 2, lett. a), del D. Lgs 1/2018 sostenute dai Comuni interessati;
- RILEVATO** che le spese sostenute dai Comuni interessati, come quantificate ad esito della ricognizione richiesta dal decreto del Presidente della Giunta Regionale n. T00214 del 26.11.2021 sono così articolate:
- Comune di Castelnuovo Parano € 450.000,00
 - Comune di Itri € 167.635,56
- RITENUTO** di dover procedere ad impegnare le risorse suddette a favore dei Comuni che hanno rappresentato di aver sostenuto spese necessarie all'attività di soccorso e prima emergenza di cui all'art. 25, comma 2, lett. a) del D. Lgs 1/2018, come di seguito indicato:

- € 167.635,56 sul capitolo U0000E47507, e.f. 2022, corrispondente, alla missione 11, programma 01, codice di V livello 1.04.01.02.003, a favore del Comune di Itri;
- € 450.000,00 sul capitolo U0000E46532, e.f. 2022, corrispondente, alla missione 11, programma 01, codice di V livello 2.03.01.02.003, a favore del Comune di Castelnuovo Parano;

RITENUTO che occorre adottare apposite linee guida per l'utilizzazione e la rendicontazione del contributo in oggetto;

RITENUTO pertanto di adottare le procedure per la rendicontazione del presente contributo, di cui all'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

ATTESO che le obbligazioni verranno a scadenza nell'anno 2022, come espresso nel piano finanziario di attuazione redatto ai sensi dell'articolo 30, comma 2, del r.r n.26/2017;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

- di dare atto che con DGR n. 303 del 17 maggio 2022 sono state stanziare, ai sensi dell'art. 16 della L. R. 2/2014, le risorse necessarie a rimborsare le spese di prima emergenza, di cui all'art. 25, comma 2, lett. a) del D. Lgs 1/2018, sostenute dai comuni interessati dalla dichiarazione dello stato di calamità di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. T00214 del 26.11.2021 e relativo agli eventi eccezionali di natura meteorologica verificatisi nel territorio dei Comuni di Itri, Campodimele, Lenola, Castelnuovo Parano e Vicalvi, nei giorni dal 3 e 4 novembre 2021.
- di dare atto che in esito alla ricognizione delle spese e dei danni operata dall'Agenzia Regionale di Protezione Civile, in attuazione di quanto previsto dal citato Decreto T00214/2021, le spese di prima emergenza sostenute dai Comuni interessati, ai sensi dell'art. 25, comma 2, lett. a) del D.Lgs 1/2018, sono così articolate:
 - Comune di Castelnuovo Parano € 450.000,00
 - Comune di Itri € 167.635,56
- di impegnare a favore dei Comuni di Castelnuovo Parano e Itri, rispettivamente, l'importo di € 450.000,00 sul capitolo U0000E46532, e.f. 2022, corrispondente, alla missione 11, programma 01, codice di V livello 2.03.01.02.003, e di € 167.635,56 sul capitolo U0000E47507, e.f. 2022, corrispondente, alla missione 11, programma 01, codice di V livello 1.04.01.02.003;
- di dare atto che la liquidazione degli importi di cui al precedente punto avverrà a seguito della presentazione, da parte dei comuni interessati, della documentazione tecnica e contabile che attesti la coerenza delle spese con gli eventi di cui al decreto del Presidente della Regione Lazio T00214/2021 nonché con quanto previsto dall'art. 25, comma 2, lett. a) del D. Lgs 1/2018;
- di adottare le procedure per la rendicontazione del presente contributo di cui all'allegato A del presente atto;
- di dare atto che le obbligazioni derivanti dal presente provvedimento verranno a scadenza nell'anno 2022, come espresso nel piano finanziario di attuazione redatto ai sensi dell'articolo 30, comma 2, del r.r n.26/2017;

- di trasmettere il presente provvedimento ai Comuni di Castelnuovo Parano ed Itri richiedendo agli stessi la documentazione tecnica e contabile finalizzata alla liquidazione del rimborso di cui al presente provvedimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di sessanta giorni dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore
Carmelo Tulumello

Allegato A**EVENTI ECCEZIONALI DI NATURA METEREologica
DEI GIORNI 3 E 4 NOVEMBRE 2021****LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE DEI CONTRIBUTI DI CUI AL
DECRETO DEL PRESIDENTE N. T00214 del 26.11.2021**

Con Decreto del Presidente n. T00214 del 26.11.2021 è stato stabilito di assegnare un contributo straordinario, come di seguito indicato, a ristoro delle spese sostenute per l'organizzazione e l'effettuazione degli interventi di soccorso e assistenza alla popolazione dalle Amministrazioni interessate dagli eccezionali fenomeni meteorologici avversi dei giorni 3 e 4 novembre 2021:

ENTE	CONTRIBUTO
Comune di Castelnuovo Parano	€ 450.000,00
Comune di Itri	€ 167.635,56
TOTALE	€ 617.635,56

Tali contributi sono finalizzati alla realizzazione degli interventi di somma urgenza rappresentati dalle Amministrazioni interessate.

Il contributo viene erogato ad avvenuta trasmissione della rendicontazione attestante la conclusione dei lavori, nei limiti delle spese sostenute e dimostrate e comunque nel limite massimo del contributo stabilito nel suddetto Decreto.

Gli interventi devono essere realizzati in conformità alla normativa nazionale vigente in materia di appalti, alla L.R. 26 giugno 1980, n. 88 e s.m.i. e nel rispetto della vigente normativa fiscale e tributaria.

Le spese tecniche per progettazione in tutte le sue fasi, direzione lavori, collaudo, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, qualsiasi indagine e studio necessari alla definizione delle varie fasi progettuali (geologica, strutturale, archeologica, etc.), rilievi sono ammesse nel limite massimo del 15% delle spese totali ammissibili, al netto della Cassa e dell'IVA.

Tutta la documentazione amministrativa-contabile a corredo dei rendiconti deve essere trasmessa via PEC all'indirizzo areacalmitapc@regione.lazio.legalmail.it, accompagnata da una attestazione ai sensi della DPR 445/2000 da parte del Rappresentante Legale dell'Ente, con firma digitale, dalla quale risulti che tutta la documentazione trasmessa è conforme agli originali e che la stessa è a disposizione presso gli Uffici dell'Ente.

La documentazione dovrà essere accompagnata da una dichiarazione con la quale il Rappresentante Legale dell'Ente attesti:

- il nesso di causalità tra l'evento calamitoso e l'intervento eseguito per fronteggiare l'emergenza;
- che le spese sostenute per gli interventi oggetto dei finanziamenti non hanno coperture di polizze assicurative risarcitorie o non risultano essere finanziate con altri finanziamenti pubblici.

Si riporta di seguito la documentazione tecnico amministrativo contabile richiesta a titolo di rendicontazione della spesa sostenuta.

Liquidazione lavori:

- Per affidamenti in condizioni di somma urgenza, Verbale di somma urgenza, con allegata perizia giustificativa dei lavori – art. 163 del Decreto Legislativo 50/2016;
- Per affidamenti in condizioni di somma urgenza, autodichiarazione dell'affidatario ai sensi del DPR 445/2000, di cui all'art. 163 comma 7 del D. Lgs. 50/2016;
- Per appalti di lavori affidati in somma urgenza, attestazione relativa all'elenco prezzi unitari, con indicazione di quelli concordati tra le parti e di quelli dedotti da prezziari ufficiali, ai sensi dell'art. 163 comma 3 del D. Lgs. n.50/2016;
- Documentazione relativa alla procedura di affidamento dei lavori, Determinazione di affidamento dei lavori e di impegno di spesa;
- Contratto di appalto;
- Verbale di comunicazione inizio lavori;
- Verbali consegna lavori;
- Contabilità dei lavori relativi al SAL;
- Determinazioni di approvazione e di liquidazione dei SAL, con indicazione dei CIG;
- Determinazione di approvazione degli interventi e di liquidazione, con indicazione del CIG;
- Documentazione relativa allo stato finale dei lavori;
- Verbale ultimazione lavori;
- Contabilità finale dei lavori;
- Relazione sul conto finale;
- Certificato regolare esecuzione o collaudo T.A.;
- Determinazione di approvazione e liquidazione dello stato finale dei lavori o certificato regolare esecuzione o collaudo T.A. con indicazione del CIG;
- Fatture;
- Mandati di pagamento;
- DURC delle ditte affidatarie per importi superiori a € 5.000,00; per importi inferiori a tale soglia, autodichiarazione del fornitore di regolarità contributiva e fiscale;
- Dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari delle ditte affidatarie;

- Verifiche ex art. 80 del D.Lgs 50/2016;
- Certificazione Equitalia per gli importi superiori ad euro 5.000,00.

Liquidazione servizi: (Contratti d'opera – Noleggio a caldo di attrezzature, macchine operatrici, mezzi di trasporto, accoglienza della popolazione sgomberata)

- Verbale di somma urgenza, con allegata perizia estimativa – art. 163 del Decreto Legislativo 50/2016;
- Per affidamenti in condizioni di somma urgenza, autodichiarazione dell'affidatario ai sensi del DPR 445/2000, di cui all'art. 163 comma 7 del D. Lgs. 50/2016;
- determinazione di affidamento del servizio e di impegno di spesa;
- Contratto di servizio;
- determinazione di approvazione degli interventi e di liquidazione, con indicazione del CIG;
- fatture;
- mandati di pagamento;
- DURC delle ditte affidatarie per importi superiori a € 5.000,00; per importi inferiori a tale soglia, autodichiarazione del fornitore di regolarità contributiva e fiscale;
- Dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari delle ditte affidatarie;
- Verifiche ex art. 80 del D.Lgs 50/2016;
- Certificazione Equitalia per gli importi superiori ad euro 10.000,00;
- Per appalti di servizi affidati in somma urgenza, per i quali non siano disponibili elenchi di prezzi definiti mediante l'utilizzo di prezzari ufficiali di riferimento, ai sensi della normativa vigente, parere rilasciato dall'ANAC sulla congruità dei prezzi provvisori applicati, ai sensi del comma 9 dell'art. 163 del D. Lgs. n.50/2016;
- Dichiarazione attestante che non sussistono coperture assicurative relative agli interventi oggetto della richiesta;
- Dichiarazione del nesso di causalità tra la spesa sostenuta e l'evento emergenziale in oggetto, dalla quale si evinca inoltre che i servizi oggetto dell'intervento sono stati indispensabili per fronteggiare l'emergenza;
- Dichiarazione attestante che l'Ente/Amministrazione non è beneficiario di finanziamenti pubblici di altra natura e provenienza relativamente agli interventi oggetto della richiesta;
- Per gli interventi relativi alla rimozione e smaltimento materiali: dichiarazione di tracciabilità dei rifiuti conferiti presso impianti autorizzati (con indicazione del codice rifiuto).

Liquidazione parcelle professionali:

- Atti relativi all'affidamento degli incarichi;
- Determinazione di affidamento dell'incarico;
- Fatture professionisti;

- Determinazione di liquidazione spese tecniche nel limite massimo del 15% delle spese totali ammissibili, al netto della Cassa e dell'IVA;
- Certificato di regolarità contributiva;
- Verifiche ex art. 80 del D.Lgs 50/2016;
- Certificazione Equitalia per gli importi superiori ad euro 5.000,00;
- Dichiarazione tracciabilità dei flussi finanziari;
- Mandati di pagamento.

Interventi in amministrazione diretta

Qualora l'Ente/Amministrazione abbia deciso di provvedere all'intervento in amministrazione diretta, è rimborsabile sia il costo del materiale e l'eventuale noleggio di attrezzature, sia le spese del personale dipendente dell'Ente/Amministrazione.

La rendicontazione delle spese dovrà avvenire presentando la documentazione indicata nelle presenti linee guida. Per quanto concerne le spese del personale dovrà essere presentata la seguente documentazione:

- Elenco del personale impiegato negli interventi;
- Attestazione che detti oneri sono riferiti a prestazioni di personale direttamente impegnato nelle attività connesse all'emergenza causata dagli eventi meteorologici dei giorni 3 e 4 novembre 2021;
- attestazione delle spese effettivamente sostenute dall'amministrazione a valere sul proprio bilancio con l'indicazione dei relativi mandati di pagamento.